

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 6 maggio 2014, n. 237

Riordino della disciplina concernente l'ambito di operatività del Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio istituito dall'art. 20 della Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2005, nel contesto del riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale, di cui alla L.R. 13 dicembre 2013, n. 10.

Oggetto: Riordino della disciplina concernente l'ambito di operatività del Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio istituito dall'art. 20 della Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2005, nel contesto del riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale, di cui alla L.R. 13 dicembre 2013, n. 10.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per lo Sviluppo economico e le Attività produttive

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare:

- l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale n. 2 del 27 Febbraio 2004, (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004) che autorizza Sviluppo Lazio SpA, nell'ambito delle iniziative a favore del sistema delle imprese del Lazio, a promuovere la costituzione o l'acquisizione di strumenti di natura bancaria idonei ad assicurare la massima efficacia delle risorse regionali finalizzate alla prestazione di garanzie;

PRESO ATTO che, in data 9 febbraio 2005, è stata costituita la società Banca Impresa Lazio S.p.A. (di seguito anche "BIL"), partecipata al 40% da Sviluppo Lazio S.p.A.;

PRESO ATTO che la BIL in data 4 novembre 2005 ha ottenuto dalla Banca d'Italia autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;

VISTO l'art. 20 della Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2005 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che istituisce il Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio (di seguito anche "Fondo") e ne affida la gestione alla Banca Impresa Lazio sulla base di apposita convenzione;

VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10, recante "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";

VISTO l'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10/2013 citata che, in particolare, prevede che Sviluppo Lazio S.p.A., per le finalità di razionalizzazione e riduzione dei costi, "assume anche la gestione diretta delle attività svolte dalle società Fi.la.s. S.p.A., B.I.C. Lazio S.p.A., Unionfidi Lazio S.p.A. e Banca Impresa Lazio S.p.A.";

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge regionale 10/2013 citata il quale stabilisce che Sviluppo Lazio S.p.A. "è altresì autorizzata, al fine del celere superamento delle criticità di Banca Impresa Lazio S.p.a., a procedere, previa valutazione comparativa dei risparmi e relativa informativa alle Commissioni competenti con parere vincolante delle stesse, o alla fusione per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile, o all'avvio della liquidazione volontaria di Banca Impresa Lazio S.p.a.";

PRESO ATTO che nella seduta del 27 dicembre 2013, adunanza del 29 dicembre 2013, le commissioni consiliari permanenti IV e VIII, all'esito della valutazione comparativa dei risparmi, hanno espresso parere vincolante di cui alla precedente premessa a favore della fusione per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, di BIL in Sviluppo Lazio;

VISTA la DGR 20/2014 con la quale, tra l'altro sono definite le modalità di attuazione della procedura di fusione per incorporazione di BIL in Sviluppo Lazio S.p.A. a seguito del parere vincolante di cui alle precedenti premesse;

PRESO ATTO che, sulla base di previsioni normative e conseguenti atti amministrativi, la Regione Lazio ha stipulato atti negoziali con Banca Impresa Lazio S.p.A. per la gestione di fondi regionali di garanzia, fra i quali rientra il Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio, ex art. 20 Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2005;

CONSIDERATO che tali fondi, per effetto della fusione per incorporazione di Banca Impresa Lazio S.p.A., saranno trasferiti a Sviluppo Lazio S.p.A. che ne curerà la gestione;

PRESO ATTO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 25 febbraio 2014, nel disciplinare le modalità di trasferimento di tali fondi da BIL a Sviluppo Lazio ha disposto, fra l'altro, che :

- il Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio ex art. 20 della L.R. 9/2005 – Parte Garanzie di portafoglio, gestito da BIL, in virtù del processo di rivisitazione complessivo degli strumenti di accesso al credito, sia gestito da Sviluppo Lazio S.p.A. fino al completo utilizzo delle risorse necessarie al fine di concludere i programmi avviati e lo stesso non sia oggetto di rifinanziamento;
- le attività del Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio ex art. 20 della L.R. 9/2005 – Parte Garanzie individuali, gestito da BIL, siano progressivamente portate a chiusura secondo modalità e tempi che verranno definiti con successivi atti amministrativi e che lo stesso Fondo non sia oggetto di rifinanziamento e che, nelle more, Sviluppo Lazio operi senza soluzione di continuità;

CONSIDERATO l'attuale contesto di sensibile e prolungata contrazione del credito bancario alle imprese;

RITENUTO opportuno assicurare alle imprese del territorio sostegno all'accesso al credito in via continuativa, in particolare in questa fase congiunturale;

CONSIDERATO che, nelle more dell'attivazione dei nuovi strumenti regionali di sostegno all'accesso al credito, il Fondo ex art. 20 LR 9/2005 rappresenta un importante strumento nella strategia regionale per agevolare l'accesso al credito delle imprese del Lazio;

RITENUTO opportuno, pertanto, far sì che il maggior numero di imprese del territorio possa beneficiare dell'intervento del Fondo, a fronte di ogni esigenza finanziaria connessa all'attività di impresa;

CONSIDERATO che le modalità di gestione del Fondo sono disciplinate dalla convenzione reg. cron. n. 6039 del 26/04/2005 sottoscritta in data 06/04/2005 come da schema approvato con determinazione dirigenziale n. C0588/2005 tra Banca Impresa Lazio e Regione Lazio (nel seguito anche "Convenzione"), attualmente prorogata e che la stessa è stata successivamente modificata con atto di integrazione reg. cron. 8747/2007;

CONSIDERATO che, a seguito della DGR 386/2007 si è proceduto alla integrazione della convenzione 6039/2005 ed in particolare alla approvazione del Regolamento per la gestione del fondo in argomento con determinazione dirigenziale n. C1862 del 27/07/2007 sottoscritta con atto reg.cron. 8747/2007;

PRESO ATTO che la Giunta regionale ha disciplinato l'ambito di operatività del Fondo ex art. 20 della LR 9/05 adottando le seguenti deliberazioni:

- Delibera di Giunta regionale n. 386 del 5 giugno 2007 (Individuazione delle tipologie di imprese destinatarie degli interventi effettuati da Banca Impresa Lazio a valere sulle risorse del Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio ex art. 20 L.R. 9/2005, nonché delle finalità degli interventi e dei finanziamenti erogati.);
- Delibera di Giunta regionale n. 171 del 20 marzo 2009 (Modifica alla Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 05 giugno 2007 in ordine alle finalità degli interventi a valere sulle risorse del Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio ex art. 20 L.R. 9/2005) ;
- Delibera di Giunta regionale n. 201 del 27 marzo 2009 (Modifica alla Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 20 marzo 2009.);
- Delibera di Giunta regionale n. 642 del 07 agosto 2009 (Integrazione della D.G.R. n. 386 del 05/06/2007, modificata dalla D.G.R. n. 171 del 20/03/2009 e dalla D.G.R. n. 201 del 27/03/2009, in ordine alle finalità degli interventi a valere sulle risorse del Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio ex art. 20 L.R. 9/2005).

RITENUTO necessario ridefinire l'ambito di operatività del Fondo ex art. 20 LR 9/05, nelle more della chiusura delle attività del Fondo stesso, perché possa adeguarsi all'attuale congiuntura ed alle mutate esigenze delle imprese del territorio e possa rispondere a pieno alle finalità di sostegno all'accesso al credito indicate nella Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2005, istitutiva del Fondo stesso;

VALUTATA l'esigenza di rimuovere alcune delle limitazioni poste all'ambito di intervento del Fondo ex art. 20 della LR 9/05 con le citate deliberazioni della Giunta regionale in relazione ai soggetti beneficiari, ai soggetti esclusi, ai soggetti prioritari, alle finalità degli interventi, alle finalità dei finanziamenti;

RITENUTO opportuno semplificare la disciplina che si è stratificata nel tempo procedendo ad un riordino delle linee guida della Regione per l'operatività del Fondo successivamente al trasferimento in gestione a Sviluppo Lazio per effetto della fusione per incorporazione di BIL;

RITENUTO necessario, pertanto, revocare le seguenti deliberazioni:

- Delibera di Giunta regionale n. 386 del 5 giugno 2007;
- Delibera di Giunta regionale n. 171 del 20 marzo 2009;
- Delibera di Giunta regionale n. 201 del 27 marzo 2009;
- Delibera di Giunta regionale n. 642 del 07 agosto 2009.

RITENUTO opportuno disciplinare l'ambito di operatività del Fondo mediante la definizione di un documento unico contenente le "linee guida" per l'operatività del Fondo che si allega sub A alla presente deliberazione (nel seguito anche "Linee Guida") e ne forma parte integrante e sostanziale i cui contenuti prevalgono rispetto a disposizioni non conformi presenti nella Convenzione;

VISTA la DGR 518/2012 che reca, tra l'altro, Disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione Regionale e l'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio – Sviluppo Lazio SpA;

CONSIDERATO che l'art. 20 della L.R. 9/2005, al terzo comma prevede che la convenzione per la gestione del fondo regola, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse e che quindi le Linee guida di cui al presente atto devono essere recepite nella convenzione stessa con apposito accordo di modifica;

DATO ATTO che il Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive pone in essere gli atti necessari a modificare la Convenzione reg. cron. n. 6039 del 26/04/2005 citata

limitatamente agli aspetti in contrasto con il contenuto delle Linee Guida di cui all'allegato A del presente atto, fermo restando che i rapporti tra il gestore del fondo e la Regione Lazio saranno regolati, al momento dell'incorporazione di BIL in Sviluppo Lazio spa, coerentemente con la disciplina sancita dalla DGR 518/2012;

DELIBERA

1. Di ridefinire l'ambito di operatività del Fondo ex art. 20 LR 9/05, nelle more della chiusura delle attività del Fondo stesso come previsto dalla DGR 84/2014;
2. Di semplificare la disciplina che si è stratificata nel tempo procedendo ad un riordino delle linee guida della Regione per l'operatività del Fondo successivamente al trasferimento in gestione a Sviluppo Lazio per effetto della fusione per incorporazione di BIL;
3. di revocare le seguenti deliberazioni:
 - Delibera di Giunta regionale n. 386 del 5 giugno 2007;
 - Delibera di Giunta regionale n. 171 del 20 marzo 2009;
 - Delibera di Giunta regionale n. 201 del 27 marzo 2009;
 - Delibera di Giunta regionale n. 642 del 07 agosto 2009.
4. di disciplinare l'ambito di operatività del Fondo mediante la definizione di un documento unico contenente le "linee guida" per l'operatività del Fondo che si allega sub A alla presente deliberazione (nel seguito anche "Linee Guida") e ne forma parte integrante e sostanziale i cui contenuti prevalgono rispetto a disposizioni non conformi presenti nella Convenzione;

Il Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive pone in essere gli atti necessari a modificare la Convenzione reg. cron. n. 6039 del 26/04/2005 citata, limitatamente agli aspetti in contrasto con il contenuto delle Linee Guida di cui all'allegato A del presente atto, fermo restando che i rapporti tra il gestore del fondo e la Regione Lazio saranno regolati, al momento dell'incorporazione di BIL in Sviluppo Lazio spa, coerentemente con la disciplina sancita dalla DGR 518/2012;

La presente deliberazione non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.